

Prot. 2013. 0425915 14/06/2013 11,01
Mittente : IOZZINO SALVATORE (ING.)

Assegnatario : Settore provinciale del Genio Civile - Salerno -

Classifica : 15.1.22. Fascicolo : 2 del 2013

*Giunta Regionale della Campania***Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio****SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA**

N° 1 del 11/06/2013

AREA 15 SETTORE 10 SERVIZIO 01

Prat. Adv.ra n. 4499/05

Il sottoscritto ing. Salvatore Iozzino nella qualità di responsabile della P.O. 09 "Demanio Idrico" – del Servizio 01 del Settore 10 "Settore Provinciale Genio Civile di Salerno" dell'A.G.C. 15 "Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazioni", per quanto di propria competenza;

Vista la sentenza n. 95/11 del 02/05/2011 del T.R.A.P. di Napoli, trasmessa dal Settore Contenzioso Civile e Penale per il tramite Settore Geotecnica, Geotermia, Difesa Suolo con nota prot. 2013.0062902 del 28/01/2013;

ATTESTA

quanto segue:

Generalità del creditore: Sigg. Tepedino Raffaele e Alberio Lucia**Oggetto della spesa**

Sentenza n. 95/11 del 02/05/2011 con cui il T.R.A.P. di Napoli ha condannato la Regione Campania al risarcimento dei danni subiti alla villetta di proprietà, a causa della esondazione del torrente Solofrana avvenuta in data 29/10/2003, in favore dei Sigg. Tepedino Raffaele e Alberio Lucia per un importo di € 65.746,23 oltre rivalutazione monetaria dalla data dell'evento (29/10/2003) fino alla data della sentenza (02/05/2011), ed interessi al tasso legale fino all'effettivo saldo, nonché alla refusione delle spese di lite liquidate in € 508,00 per spese, € 1.941,00 per diritti ed € 5.500,00 per onorario, oltre rimborso forfettario spese generali, IVA e CPA come per legge, con attribuzione al procuratore antistatario avv.Nicola Formica. Pone inoltre a carico della Regione Campania le spese di CTU, come liquidate in corso di giudizio.

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:

Sentenza n. 95/11 del 02/05/2011 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al risarcimento danni.

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

Con ricorso presentato al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) presso la Corte d'Appello di Napoli notificato in data 30/09/2005 i Sigg. Tepedino Raffaele e Alberio Lucia, rappresentati e difesi dagli avv.Nicola Formica, elettivamente domiciliati in Napoli - Via Duomo n.314 presso lo studio dell'avv. Mario Barretta, proprietari di una villetta facente parte del complesso immobiliare denominato "Parco De Caro" in Mercato San Severino, frazione San Vincenzo, Via Marcello n.16/A, convenivano in giudizio davanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche, la Regione Campania ed i Ministeri dei Lavori Pubblici e delle

Finanze per sentirli condannare al risarcimento dei danni subiti dalla esondazione del torrente Solofrana avvenuta in data 29/10/2003, e chiedendone pertanto la condanna in solido dei danni subiti.

Con sentenza n. 95/11 del 02/05/2011 il T.R.A.P. di Napoli ha accettato la domanda dei Sigg. Tepedino Raffaele e Alberio Lucia, condannando la Regione Campania al risarcimento dei danni lamentati dai ricorrenti per un ammontare di € 65.746,23 oltre rivalutazione monetaria dalla data dell'evento (29/10/2003) fino alla data della sentenza (02/05/2011), ed interessi al tasso legale fino all'effettivo saldo, nonché alla refusione delle spese di lite liquidate in € 508,00 per spese, € 1.941,00 per diritti ed € 5.500,00 per onorario, oltre rimborso forfettario spese generali, IVA e CPA come per legge, con attribuzione al procuratore antistatario avv.Nicola Formica. Pone inoltre a carico della Regione Campania le spese di CTU, come liquidate in corso di giudizio.

La sentenza è stata notificata alla Regione Campania nella persona del Presidente Legale Rappresentante p.t. in data 12/12/2012 e il Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso al Settore Geotecnica, Geotermia, Difesa Suolo il testo integrale della citata sentenza con nota n. prot. 2013.0062902 del 28/01/2013, rappresentando l'opportunità di liquidare prontamente, ove non ancora provveduto, le somme per cui è condanna. Successivamente il Settore Geotecnica, Geotermia, Difesa Suolo con nota n. prot. 2013.0128110 del 20/02/2013 ha trasmesso la citata sentenza al Settore Genio Civile di Salerno, per l'eventuale seguito di competenza.

Il Settore Genio Civile di Salerno con nota n. 2013.0281060 del 19/04/2013 nel comunicare ai ricorrenti l'avvio dell'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 2006, ha chiesto contestualmente al procuratore antistatario, avv. Nicola Formica, di documentare le spese di registrazione della sentenza, di quantificare le spese di CTU, di indicare gli estremi per il pagamento tramite bonifico bancario della sorta capitale, delle spese di lite e degli interessi come liquidate in sentenza.

Che con nota pervenuta al Settore Genio Civile di Salerno in data 02/05/2013 (prot. 2013.0307300) il procuratore antistatario avv.Nicola Formica ha quantificato le spese di lite chiedendo il pagamento a favore dei ricorrenti Sig.ri Tepedino Raffaele e Alberio Lucia, nella stessa nota è stata inviata la documentazione inerente il pagamento delle spese di registrazione a carico della parte vincitrice, del pagamento del CTU, nonché gli estremi dei codici IBAN presso cui effettuare l'accredito delle somme.

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:

Sentenza n. 95/11 del 02/05/2011 emessa dal T.R.A.P. di Napoli

A DANNO		
A1	Sorta capitale	€ 65.746,23
A2	interessi + rivalut. Dal 29/10/03 al 02/05/11	€ 23.185,58
A3	interessi dal 02/05/11 al 31/05/13	€ 3.456,28
A4	Spese anticipate per compenso CTU	€ 2.653,74
A5	Spese di registrazione	€ 2.720,40
TOTALE DANNO		€ 97.762,23

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

- motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: trattasi di esecuzione della sentenza n. 95/11 del 02/05/2011 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al pagamento di somma di denaro a carico della Regione Campania, rientrando pertanto nelle fattispecie previste dall'articolo 47 comma 3 della Legge Regionale n. 7/2002.
- lo scrivente ritiene giustificabile anche il riconoscimento della legittimità di interessi ed oneri accessori, trattandosi di interessi legali e spese liquidate in sentenza;
- che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'artt. 2934 e ss. del Codice Civile;
- che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio.

Scheda debiti fuori bilancio pag. n° 2 di 3

Sulla scorta di quanto dichiarato lo Scrivente

chiede

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n° 7 del 30 aprile 2002 per l'importo complessivo di € 97.762,23 (Novantasettemilasettecentosessantadue/23).

Allega la seguente documentazione:

1. sentenza n. 95/11 del 02/05/2011 emessa dal T.R.A.P. di Napoli;
2. Nota avv. Formica prot.n.0307300 del 02/05/2013.

Salerno, 11/06/2013

**Il Responsabile della P.O. 09 -
Ing. Salvatore Iozzino**

